



## COMUNE DI MASULLAS

Provincia di Oristano  
Via Vittorio Emanuele, 51  
tel. 0783990251 – fax 0783991596

*Delibera n° 12*

*del 29-02-2024*

### Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

**Oggetto: Fondo di garanzia dei debiti commerciali - FGDC (art. 1, comma 862, legge 145/2018). Presa d'atto dell'assenza obbligo di accantonamento per l'esercizio 2024.**

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **ventinove** del mese di **febbraio** alle ore **10:41** nella Sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

<b>VACCA ENNIO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>PINNA ALESSANDRO</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>P</b>
<b>PES MAURIZIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>URRACI GIAN MARIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>PORTA MANUELA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

*Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Enrica Olla.*

*Il SINDACO ENNIO VACCA assume la Presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti in videoconferenza per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.*

## LA GIUNTA COMUNALE

**Visto** il DUPS 2024/2026 approvato con Deliberazione C.C. n° 42 del 12.12.2023, debitamente esecutivo ai sensi di legge;

**Visto** il bilancio per il presente esercizio approvato con Deliberazione C.C. n° 44 del 27.12.2023, debitamente esecutivo ai sensi di legge;

**Vista** la deliberazione G.M. n. 04 del 26.01.2024 con la quale è stato approvato il P.E.G. 2024 e assegnate le risorse finanziarie per l'esercizio in corso;

### **Premesso che:**

- con la direttiva 2000/35/UE, successivamente sostituita dalla direttiva 2011/7/UE, l'Unione Europea ha inteso adottare una disciplina volta a contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali;
- tale direttiva è stata recepita in Italia con il d.lgs. 231/2002 e successive modificazioni ed integrazioni, il quale prevede che i pagamenti relativi a transazioni commerciali siano effettuati entro il termine di 30 gg, salvo casi particolari che consentono di elevare tale termine a 60 gg;
- le pubbliche amministrazioni italiane hanno registrato e registrano tutt'ora ritardi nei pagamenti relativi alle transazioni commerciali, ritardi che hanno comportato l'apertura di una procedura di infrazione da parte della Commissione europea, che si è conclusa con la condanna del nostro Paese avvenuta con la sentenza della Corte di giustizia europea in data 28 gennaio 2020;
- per contrastare il ritardo nei pagamenti delle transazioni commerciali, il legislatore ha introdotto numerose misure volte, da un lato, a garantire un efficace monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e, dall'altro, ad assicurare liquidità agli enti mediante specifiche anticipazioni nonché a sensibilizzare gli enti stessi al rispetto dei tempi di pagamento;

**Richiamata** in particolare la legge 145/2018, la quale, ai commi da 859-872, ha introdotto dal 2021 l'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali:

- a) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non riduca lo stock del debito scaduto alla fine dell'esercizio precedente di almeno il 10 % rispetto allo stock del debito scaduto alla fine del penultimo esercizio precedente. L'accantonamento non è dovuto nel caso in cui lo stock del debito scaduto non superi il 5 % delle fatture ricevute nell'anno;
- b) in misura variabile dall'1 % al 5 % nel caso in cui l'ente presenti un indicatore medio di ritardo dei pagamenti positivo ed in particolare:
  - 1% in caso di ritardo da 1 a 10 gg
  - 2% in caso di ritardo da 11 a 30 gg
  - 3% in caso di ritardo da 31 a 60 gg
  - 5% in caso di ritardo superiore a 60 gg
- c) in misura pari al 5% nel caso in cui l'ente non adempia agli obblighi di trasparenza e di comunicazione in materia di pagamenti;

Preso atto che il disposto normativo prevede che l'ente entro il termine del 28\02 di ogni anno adotti

una delibera della Giunta Comunale con la quale si approva l'istituzione del Fondo garanzia ed il relativo accantonamento della misura prevista secondo i criteri illustrati in precedenza;

Dato atto che l'articolo 1, comma 863, della sopra richiamata legge n. 145 del 2018 dispone che "Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al Fondo di garanzia debiti commerciali di cui al comma 862 è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione. Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui sono rispettate le condizioni di cui alle lettere a) e b) del comma 859;

Richiamato il parere 4/2021/PAR della Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Campania, che chiarisce che la percentuale di accantonamento al FGDC, determinata secondo i criteri divisati dal comma 862, va applicata sugli stanziamenti riguardanti "la spesa per acquisto di beni e servizi" al netto degli "stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione";

Atteso che dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali, relativamente all'esercizio 2023, l'ente presenta i seguenti dati:

- Stock del debito al 31/12/2022	€	8.633,940
- Obiettivo di riduzione del debito (-10%)	€	7.770,546
- Fatture ricevute nel 2023	€	1.384.837,180
- Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2023	€	69.241,859
- Stock del debito al 31/12/2023	€	17.092,12
- Indicatore di ritardo dei pagamenti		- 18,90

*\*quanto l'indicatore presenta un valore negativo, significa che il pagamento delle fatture è avvenuto mediamente prima della scadenza delle stesse.*

Dato atto che l'ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;

Tenuto conto che, sulla base dello stock del debito scaduto e dell'indicatore di ritardo dei pagamenti registrati nel 2023 questo ente NON è obbligato ad accantonare al fondo di garanzia dei debiti commerciali;

Dato atto che ai sensi dell'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;

Acquisiti i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei servizi ai sensi degli artt. 49 e 153 del D.lgs. 267/2000;

Visti:

- il D. Lgs. n° 267/2000, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;
- il D. Lgs. n° 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- il D. Lgs. n° 165/2001, “Testo Unico sul Pubblico Impiego”;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento degli uffici e dei servizi;
- lo Statuto comunale;

Con votazione unanime

### **DELIBERA**

- 1) dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) prendere atto che, in relazione agli obblighi previsti dall’art. 1, commi 859-872 della legge 145/2018, sulla Piattaforma dei Crediti Commerciali l’ente presenta i seguenti dati:

- Stock del debito al 31/12/2022	€	8.633,940
- Obiettivo di riduzione del debito (-10%)	€	7.770,546
- Fatture ricevute nel 2023	€	1.384.837,180
- Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2023	€	69.241,859
- Stock del debito al 31/12/2023	€	17.092,12

Indicatore di ritardo dei pagamenti - 18,90

*\*quanto l'indicatore presenta un valore negativo, significa che il pagamento delle fatture è avvenuto mediamente prima della scadenza delle stesse.*
- 3) prendere atto altresì che l’ente ha assolto agli obblighi di trasparenza e di comunicazione dei dati dei pagamenti previsti dalla normativa vigente;
- 4) accertare che, sulla base degli indicatori relativi all’anno 2023 riportati al punto 2), il Comune di Masullas nel 2024 NON è obbligato ad accantonare il fondo di garanzia dei debiti commerciali;
- 6) di attestare la regolarità e la correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art.147 bis del D. Lgs. 267/2000;
- 8) pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 Testo Unico sulla Trasparenza;
- 9) dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
ENNIO VACCA

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Enrica Olla

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

*Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal            al*

*Reg. Aff. n.*

Il Responsabile della Pubblicazione  
Fernando Andrea Arch. Scanu

---

**PARERI DI REGOLARITÀ AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. LGS.  
N.267/2000.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**  
Data: 22-02-2024

Il Responsabile del servizio  
**Fernando Andrea Arch. Scanu**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Parere Contabile**  
Data: 22-02-2024

Il Responsabile del servizio  
**Fernando Andrea Arch. Scanu**

---

**TRASMESSA AL:**

- **CAPIGRUPPO MAGGIORANZA – MINORANZA SEDE PROT. n°**
- **ELENCO CAPIGRUPPO SEDE PROT. n°**
- **RESPONSABILI DEI SERVIZI: SEDE PROT. n°**

Il Segretario Comunale  
Dott.ssa Enrica Olla

---